

Il trimestre 2013

RETRIBUZIONI DI FATTO E COSTO DEL LAVORO

■ Nel secondo trimestre 2013 l'indice destagionalizzato delle retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula), al netto della cassa integrazione guadagni (cig), registra, nel complesso dell'industria e dei servizi, un incremento congiunturale dello 0,6%; l'aumento è dello 0,9% nell'industria e dello 0,3% nei servizi. La crescita rispetto al secondo trimestre del 2012, misurata sull'indice grezzo, è pari al 2,1%.

■ L'indice destagionalizzato degli oneri sociali aumenta dello 0,8% rispetto al trimestre precedente. L'indice grezzo cresce del 3,0% rispetto allo stesso trimestre del 2012.

■ L'indice del costo del lavoro segna un aumento congiunturale dello 0,7%. In termini tendenziali, la crescita dell'indice grezzo è pari al 2,4%.

■ Nel confronto con lo stesso trimestre dell'anno precedente, l'incremento delle retribuzioni è del 2,7% nell'industria e dell'1,6% nei servizi.

■ All'interno dell'industria la crescita tendenziale più marcata delle retribuzioni si registra nel settore dell'estrazione di minerali da cave e miniere (+4,4%). Nei servizi, l'aumento maggiore si rileva nel settore delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (+4,7%).

■ Prossima diffusione: 18 dicembre 2013

PROSPETTO 1. RETRIBUZIONI, ONERI SOCIALI E COSTO DEL LAVORO PER ULA

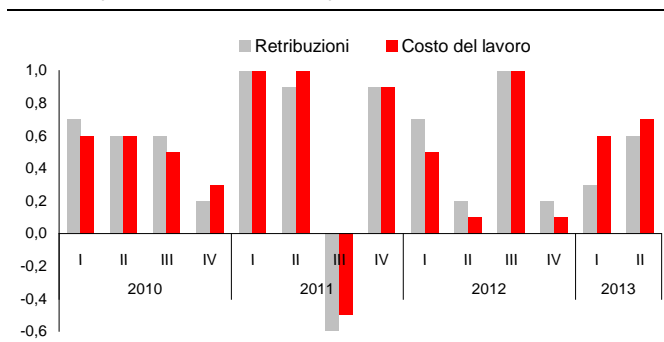
Il trimestre 2013 (a), variazioni percentuali

	Retribuzioni	Oneri sociali	Costo del lavoro
Dati destagionalizzati (b)			
Industria	0,9	1,0	1,0
Servizi	0,3	0,4	0,3
Totale	0,6	0,8	0,7
Dati grezzi (c)			
Industria	2,7	3,8	3,1
Servizi	1,6	2,6	1,9
Totale	2,1	3,0	2,4

(a) Stime provvisorie. (b) Variazioni calcolate sul trimestre precedente. (c) Variazioni calcolate sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO PER ULA

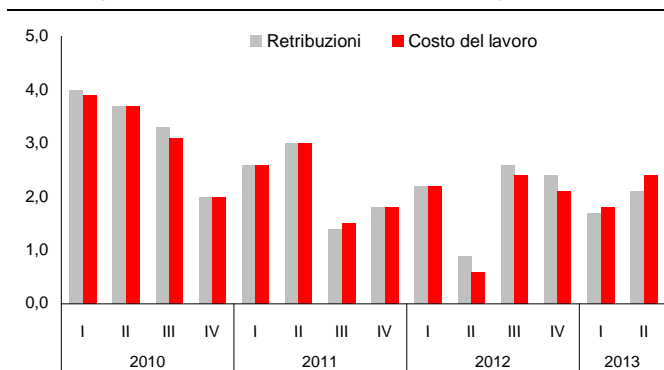
I trimestre 2010 – II trimestre 2013, indici destagionalizzati, variazioni percentuali sul trimestre precedente



congiunturali

RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO PER ULA

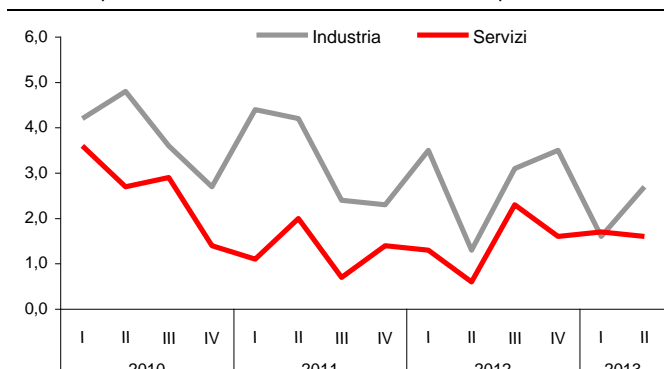
I trimestre 2010 – II trimestre 2013, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente



tendenziali

RETRIBUZIONI PER ULA NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI

I trimestre 2010 – II trimestre 2013, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente



tendenziali

Retribuzioni lorde

Nel secondo trimestre del 2013 le retribuzioni lorde per Ula, al netto degli effetti stagionali, registrano nel complesso dell'industria e dei servizi un incremento dello 0,6% rispetto al trimestre precedente; l'aumento è dello 0,9% nell'industria e dello 0,3% nei servizi.

Per gli indici grezzi, la crescita tendenziale delle retribuzioni per Ula è del 2,1% nel totale, del 2,7% nell'industria e dell'1,6% nei servizi. Nel secondo trimestre del 2013, all'interno del settore industriale, le retribuzioni segnano l'incremento tendenziale più marcato nel settore dell'estrazione di minerali da cave e miniere (+4,4%); si registra, invece, un calo nel settore della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (-2,7%), a seguito del venir meno degli effetti dovuti agli incentivi all'esodo e all'erogazione di premi corrisposti negli anni precedenti da alcune grandi imprese. All'interno del terziario, l'aumento tendenziale maggiore riguarda il settore delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (+4,7%); si rileva, invece, una riduzione nel settore delle attività finanziarie e assicurative (-2,7%) dovuta alla parziale o totale riduzione dei premi corrisposti da alcune grandi aziende. Si osserva, inoltre, una crescita nulla nel settore del trasporto e magazzinaggio, principalmente per effetto dello slittamento a luglio di premi erogati generalmente a giugno da alcune imprese di grandi dimensioni.

PROSPETTO 2. RETRIBUZIONI PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Il trimestre 2013 (a), indici e variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

SETTORI	Indici	II 2013 II 2012
Industria (B-F)	107,4	2,7
B-E Industria in senso stretto	106,0	2,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	115,6	4,4
C Attività manifatturiere	105,2	2,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	114,3	-2,7
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	110,1	0,9
F Costruzioni	110,1	1,3
Servizi (G-N)	108,4	1,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	115,0	2,5
H Trasporto e magazzinaggio	101,9	0,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	108,5	4,7
J Servizi di informazione e comunicazione	107,4	1,2
K Attività finanziarie e assicurative	102,1	-2,7
L Attività immobiliari	110,8	0,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	111,7	1,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	107,7	2,0
Totale (B-N)	108,0	2,1

(a) Stime provvisorie.

Oneri sociali

Al netto degli effetti stagionali, nel secondo trimestre del 2013 gli oneri sociali per Ula segnano una crescita congiunturale dello 0,8% nel totale, con incrementi dell'1,0% nell'industria e dello 0,4% nei servizi.

Nel totale dell'industria e dei servizi, l'aumento tendenziale degli oneri sociali per Ula nel secondo trimestre 2013 è del 3,0%; l'incremento è del 3,8% nell'industria e del 2,6% nei servizi. La più alta dinamica degli oneri rispetto a quella registrata nello stesso trimestre dalle retribuzioni, come già emerso nel primo trimestre 2013, è principalmente dovuta alla recente introduzione di contributi aggiuntivi a carico dei datori di lavoro finalizzati al finanziamento dei fondi per il sostegno al reddito dei lavoratori in caso di interruzione del rapporto di lavoro.

PROSPETTO 3. ONERI SOCIALI PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Il trimestre 2013 (a), indici e variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

SETTORI	Indici	II 2013 II 2012
Industria (B-F)	107,7	3,8
B-E Industria in senso stretto	106,4	3,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	117,9	4,1
C Attività manifatturiere	105,5	4,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	119,2	0,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	110,8	1,6
F Costruzioni	111,5	3,1
Servizi (G-N)	109,7	2,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	116,2	3,7
H Trasporto e magazzinaggio	104,4	1,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	109,2	5,5
J Servizi di informazione e comunicazione	107,9	1,8
K Attività finanziarie ed assicurative	102,5	-2,5
L Attività immobiliari	111,9	2,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	113,4	1,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	109,4	3,5
Totale (B-N)	108,5	3,0

(a) Stime provvisorie.

Costo del lavoro

Nel secondo trimestre del 2013 l'incremento congiunturale del costo del lavoro per Ula al netto degli effetti stagionali è dello 0,7% nel complesso, con aumenti dell'1,0% nell'industria e dello 0,3% nei servizi.

In termini tendenziali, il costo del lavoro per Ula nell'insieme dell'industria e dei servizi aumenta del 2,4%; la crescita è maggiore nell'industria (+3,1%) che nei servizi (+1,9%).

PROSPETTO 4. COSTO DEL LAVORO PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Il trimestre 2013 (a), indici e variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

SETTORI	Indici	II 2013 II 2012
Industria (B-F)	107,5	3,1
B-E Industria in senso stretto	106,1	3,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	116,3	4,4
C Attività manifatturiere	105,3	3,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	115,6	-2,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	110,3	1,1
F Costruzioni	110,6	1,9
Servizi (G-N)	108,7	1,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	115,3	2,8
H Trasporto e magazzinaggio	102,5	0,4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	108,7	4,9
J Servizi di informazione e comunicazione	107,6	1,4
K Attività finanziarie ed assicurative	102,2	-2,7
L Attività immobiliari	111,1	1,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	112,1	1,2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	108,1	2,4
Totale (B-N)	108,1	2,4

(a) Stime provvisorie.

Revisioni

Il seguente prospetto riepiloga le revisioni calcolate come differenza tra i tassi di variazione rilasciati con il presente comunicato stampa e quelli diffusi con il comunicato precedente. Per le variazioni tendenziali si tratta della revisione corrente che viene effettuata ogni trimestre; per le variazioni congiunturali, alla revisione corrente si aggiunge la revisione prodotta dalla procedura di destagionalizzazione all'aggiunta di una nuova osservazione. Motivazioni e caratteristiche della revisione degli indici sono descritte nella Nota metodologica allegata.

PROSPETTO 5. RETRIBUZIONI, ONERI SOCIALI, COSTO DEL LAVORO PER ULA

Il trimestre 2012-I trimestre 2013, revisioni delle variazioni percentuali, differenze in punti percentuali (indici in base 2010=100)

Periodi	Retribuzioni		Oneri sociali		Costo del lavoro	
	Tendenziale (a)	Congiunturale (b)	Tendenziale (a)	Congiunturale (b)	Tendenziale (a)	Congiunturale (b)
II trim. 2012	-0,1	-0,1	-0,5	-0,4	-0,3	-0,2
III trim. 2012	0	0,1	0	0,3	0	0,1
IV trim. 2012	0	0	0	0,1	0	0
I trim. 2013	0	-0,1	0	0	0	0

(a) Calcolate sugli indici grezzi. (b) Calcolate sugli indici destagionalizzati.

Glossario

Costo del lavoro: somma delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali.

Indici destagionalizzati: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali.

Oneri sociali: complesso dei contributi a carico del datore di lavoro, che devono essere versati agli enti di previdenza ed assistenza sociale, e degli accantonamenti di fine rapporto.

Posizione lavorativa alle dipendenze: contratto di lavoro tra una persona fisica e un'unità produttiva (impresa), finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa alle dipendenze contro il corrispettivo di un compenso (retribuzione). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero di posti di lavoro occupati (a tempo pieno e a tempo parziale), indipendentemente dalle ore lavorate.

Retribuzioni lorde: salari, stipendi e competenze accessorie in denaro, al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e individuali, e dalle norme in vigore. Sono escluse le retribuzioni in natura e le provvidenze al personale. Le retribuzioni rilevate da Oros sono "di fatto" e si differenziano da quelle "contrattuali" perché queste ultime comprendono per definizione solo le competenze determinate dai contratti nazionali di lavoro.

Unità di lavoro dipendente equivalenti a tempo pieno (Ula): unità di misura del volume di lavoro prestato nelle posizioni lavorative, calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale, di quelle dei lavoratori a chiamata e dei lavoratori interinali in equivalenti a tempo pieno. Nell'indagine Oros esse comprendono: quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoranti a domicilio. Sono esclusi i dirigenti. Le Ula sono calcolate al netto dei lavoratori in cig.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al trimestre precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.